

CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2013

In data 20 marzo 2014 si sono riunite la delegazione trattante di parte pubblica e quella di parte sindacale, relative al personale delle categorie ed hanno sottoscritto il presente contratto decentrato.

Premesso che:

- in esecuzione dell'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, relativamente al contenimento del costo del personale è necessario che nel triennio 2011-2013 non venga superato l'importo del trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010 e che l'ammontare complessivo delle risorse da destinare al trattamento accessorio venga ridotto automaticamente in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

- in attuazione dell'art. 9, comma 2 bis del citato decreto e viste le linee guida contenute nel documento interpretativo del D.L. 78 approvato dalla Conferenza delle Regioni nell'anno 2011, modificato e integrato negli anni scorsi, le voci del salario accessorio da considerare ai fini della riduzione sono progressione economica orizzontale, produttività, retribuzione di risultato, compensi per particolari responsabilità, compensi per attività particolarmente disagiate, indennità di comparto (quota B);

- l'Amministrazione ha introdotto dall'anno 2013 un nuovo sistema di misurazione e di valutazione delle prestazioni, seppur in forma sperimentale;

dato atto che:

- con D.G.R. n. 15-7016 del 13.1.2014 e con D.U.P.C. n. 7 del 20.1.2014 sono state indicate le risorse decentrate e ritenuto di confermare le stesse, così come quantificate nell'allegato n. 1 al presente contratto;

- con la certificazione rilasciata dal Collegio dei revisori in data 10 marzo 2014 è stata attestata la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio regionale e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

- con D.G.R. n. 34-7260 del 17.3.2014 e con D.U.P.C. n. 27 del 18.3.2014 la delegazione trattante di parte pubblica è stata autorizzata a sottoscrivere il contratto decentrato relativo al trattamento accessorio del personale di categoria per l'anno 2013;

rilevato che la ripartizione annuale delle risorse, salvo quelle già utilizzate in impieghi stabili, è attuata in contrattazione decentrata;

tutto quanto sopra premesso e considerato, le parti concordano su quanto segue:

1) - gli importi delle risorse destinabili, nell'ambito delle complessive risorse decentrate, necessari a corrispondere i compensi incentivanti la produttività, i compensi di rischio, turno e reperibilità, quelli per attività particolarmente disagiate e per specifiche responsabilità sono indicati nell'allegato n. 2 al presente contratto;

2) - le risorse variabili sono finalizzate prioritariamente all'incentivazione della qualità, della produttività e della capacità innovativa della prestazione lavorativa ed alla erogazione di compensi strettamente collegati all'effettivo miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi, nonché al riconoscimento e valorizzazione della professionalità e del merito, nel quadro del sistema vigente di relazioni sindacali;

3) - in considerazione della caratteristica sperimentale del nuovo sistema di valutazione e che si tratta del primo anno di adozione, per la corresponsione dei compensi incentivanti la produttività relativi all'anno 2013, si provvederà all'erogazione delle relative somme sulla base delle verifiche effettuate per il secondo "Stato di avanzamento della performance" nei primi tre mesi del 2014 ed al pagamento dei residui importi spettanti dal mese di aprile, fermo restando il completamento del processo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi e della qualità della performance individuale;

4) - si prevede un importo massimo pari a € 100.000,00 destinato a remunerare il disagio del servizio di trasporto del Gonfalone e l'attività svolta in Aula consiliare del Consiglio regionale;

5) - si prevede che, a seguito deleghe assegnate al CoReCom dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e di quelle nuove recentemente conferite, sia necessario finanziare con risorse dell'Autorità stessa alcune PO/AP;

6) i compensi per attività particolarmente disagiate vengono incrementati di n. 2 quote per attività di sportello presso il Difensore Civico e n. 4 per l'attività di sportello presso il CO.RE.COM, queste ultime figurano all'interno delle risorse decentrate;

7) - a completamento della distribuzione delle risorse 2013, le parti si rincontreranno ai fini della destinazione delle risorse non utilizzate, in particolare relativamente alle vacanze di incarichi di posizioni organizzative e alte professionalità verificatesi nel corso dello stesso anno;

8) - si rincontreranno, altresì, ad avvenuta certificazione, effettuata dal Collegio dei revisori, per la destinazione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 16 del D.L. 98/2011, convertito in legge n. 111/2011, relativamente ai processi di razionalizzazione della spesa finalizzati anche in parte ad incentivazione di personale coinvolto in processi di internalizzazione, per il front office della cassa integrazione in deroga e alle strutture che hanno garantito obiettivi di risparmio.

Torino, 20 marzo 2014

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Il Vicario della Direzione Risorse umane e patrimonio
Anna Maria SANTHIA' _____

Il Direttore della Direzione Amministrazione, Personale, Servizi informativi
Silvia BERTINO _____ 26.3.14

Il Direttore della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale
Luciano CONTERNO _____ 21-3-2014

Il Direttore della Direzione Risorse finanziarie
Sergio ROLANDO _____

Il responsabile del Settore Trattamento economico consiglieri, personale e organizzazione
Carla MELIS _____

DELEGAZIONE SINDACALE

RSU _____

CGIL _____

CISL _____

UIL _____

CSA _____

X CGIL - CISL - UIL si allega nota a verbale considerata parte integrante

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

QUANTIFICAZIONE RISORSE

	€	41.310.000,00	fondo anno 2012
in aggiunta	€	61.897,00	RIA cessati 2012
TOTALE	€	41.371.897,00	fondo 2012 al lordo delle riduzioni ex art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010
a dedurre	€	398.613,00	rideterminazione per cessazioni ex art.9 c. 2bis D.L. 78/2010 (avvenute nel 2012 e non corrisposte)
a dedurre	€	200.135,00	rideterminazione per cessazioni ex art.9 c. 2bis D.L. 78/2010 (a carico del 2013)
a dedurre	€	486.322,00	somma da portare in deduzione (R.I.A. cessati e ulteriore riduzione)
TOTALE PREVISIONI	€	40.286.827,00	
in aggiunta	€	700.000,00	art. 16 D.L. 98/2011 (conv. in L. 111/2011)

D.G.R. n. 15-7018 del 13.1.2014 e D.U.P.C. n. 7 del 20.1.2014

A collection of approximately 15 handwritten signatures and initials in blue ink, scattered across the bottom half of the page. Some are large and stylized, while others are smaller and more compact.

ALLEGATO 2

DISTRIBUZIONE RISORSE ACCESSORIE 2013

2013

fondo	€ 40.286.827
produttività	€ 9.149.352
fondo posizioni e risultato (1)	€ 17.822.635
fondo progressioni economiche	€ 7.747.000
particolari responsabilità	€ 2.829.840
rischio, turno ecc.	€ 278.000
disagio	€ 1.055.000
ind comparto (quota b)	€ 1.405.000
TOTALI	€ 40.286.827

In questo prospetto non compaiono gli importi relativi alle economie rilevate ai sensi dell'art. 16 del D.L. 98/2011 da destinarsi al termine del processo di certificazione

1) I risparmi derivanti dalle vacanze del fondo posizioni e risultato, pari a € 528.389,00, verranno destinati a compensi incentivanti la produttività con le modalità che verranno definite in apposita fase di contrattazione, come indicato al punto 7 del presente contratto



CGIL CISL UIL

NOTA A VERBALE

Si ribadisce la volontà di utilizzare le risorse 2013, derivanti dal non utilizzo delle risorse della P.O. e A.P. (€ 528.389) per l'erogazione della produttività con le regole ed ai sensi delle normative vigenti.

Torino, 20/03/2014

CGIL *Massimo D'Amico*
CISL : *Ilvo Giamberini*
UIL *Massimo Giamberini* ✓
Roberto Lunen

DA ANZIGARE ALL'ACCORDO DECENTRATO

L'Organizzazione Sindacale CSA - Ente
Regionale Piemonte e Autonomie Locali,
visto la proposta presentata dall'Amministrazione,
relativamente alla distribuzione del salario
necessario 2013, nonché della incertezza
della destinazione delle risorse vacanti,
decretando della non assegnazione delle P.O e A.P.
e la ^{non} volontà dell'Amministrazione Regionale
di dare soluzione al problema dell'organizzazione
del lavoro presente tra i T. Tolari di P.O e A.P.
e il restante personale, visto l'intenzione
di procrastinare i tempi per affrontare
tali problematiche, alla luce di quanto
sopra, si ritiene di non sottoscrivere il
presente accordo decentrato.

Torino 20.3.2014

x il C.S.A.
Mariano Fulco
Mariano Fulco